

RESOCONTO CONSILIARE

SEDUTA N. 142

GIOVEDÌ 6 AGOSTO 2026

POMERIDIANA

Presidenza del Presidente Giampietro **COMANDINI**INDICE

PRESIDENTE.....	3	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	10
MATTA EMANUELE, <i>Segretario</i>	3	PRESIDENTE.....	10
PRESIDENTE.....	3	MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).....	10
Congedi	3	PRESIDENTE.....	11
PRESIDENTE.....	3	FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi)....	11
Continuazione della discussione del disegno di legge: “Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” (203/A)	3	PRESIDENTE.....	12
PRESIDENTE.....	3	SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).....	12
COCCIU ANGELO (FI-PPE).....	3	PRESIDENTE.....	13
PRESIDENTE.....	3	FLORIS ANTONELLO (Fdl).....	13
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	3	PRESIDENTE.....	14
PRESIDENTE.....	3	SORGIA ALESSANDRO (Fdl).....	14
DERIU ROBERTO (PD).....	4	PRESIDENTE.....	15
PRESIDENTE.....	4	Sull'ordine dei lavori	15
SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).....	6	PRESIDENTE.....	15
PRESIDENTE.....	6	SORGIA ALESSANDRO (Fdl).....	15
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	6	PRESIDENTE.....	15
PRESIDENTE.....	7	Continuazione della discussione del disegno di legge: “Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” (203/A)	16
SOLINAS ALESSANDRO (M5S).....	9	PRESIDENTE.....	16
PRESIDENTE.....	10	PIU ANTONIO (AVS), <i>Assessore dei Lavori pubblici</i>	17
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	10	PRESIDENTE.....	19
PRESIDENTE.....	10	MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	20
		PRESIDENTE.....	20

XVII Legislatura

SEDUTA N. 142

6 AGOSTO 2026

DERIU ROBERTO (PD).....	20	PRESIDENTE.....	23
PRESIDENTE.....	20	MULA FRANCESCO PAOLO (Fdl).....	24
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	20	PRESIDENTE.....	25
PRESIDENTE.....	21	TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	25
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	21	PRESIDENTE.....	25
PRESIDENTE.....	21	PIU ANTONIO (AVS), <i>Assessore dei Lavori pubblici</i>	25
Sull'ordine dei lavori.....	22	PRESIDENTE.....	26
PRESIDENTE.....	22	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	26
DI NOLFO VALDO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).....	22	PRESIDENTE.....	26
PRESIDENTE.....	22	TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).....	26
Continuazione della discussione del disegno di legge: “Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” (203/A).....	22	PRESIDENTE.....	26
PRESIDENTE.....	22	SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).....	27
DERIU ROBERTO (PD).....	22	PRESIDENTE.....	27
PRESIDENTE.....	22	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	27
MELONI GIUSEPPE (PD), <i>Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio</i>	22	PRESIDENTE.....	27
PRESIDENTE.....	22	TRUZZU PAOLO (Fdl).....	28
DI NOLFO VALDO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).....	22	PRESIDENTE.....	28
PRESIDENTE.....	22	PORCU SANDRO (Orizzonte Comune).....	28
FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi)....	23	PRESIDENTE.....	29
PRESIDENTE.....	23	FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi)...	29
FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi)....	23	PRESIDENTE.....	29
		Votazione n. 01: Disegno di legge numero 203/A - articolo 3 - emendamento n. 458.....	31

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE GIAMPIETRO COMANDINI**

La seduta è aperta alle ore 16:16.

PRESIDENTE.

Dichiaro aperta la seduta.

Si dia lettura del processo verbale.

MATTA EMANUELE, *Segretario.*

Processo verbale numero 125, seduta antimeridiana di martedì 5 maggio 2026.

PRESIDENTE.

Se non vi sono osservazioni, il processo verbale si intende approvato.

Congedi.

PRESIDENTE.

Comunico che hanno chiesto congedo per la seduta pomeridiana del 6 agosto 2026 i consiglieri regionali Canu Giuseppino, Corrias Salvatore, Manca Desirè Alma e Soru Camilla Gerolama.

Se non vi sono opposizioni, i congedi si intendono accordati.

Sospendo per dieci minuti i lavori dell'Aula per una Conferenza dei Capigruppo. Grazie.

(La seduta, sospesa alle ore 16:17, è ripresa alle ore 16:45.)

**Continuazione della discussione del
disegno di legge: "Variazioni di bilancio,
riconoscimento di debiti fuori bilancio e
passività pregresse e disposizioni varie"
(203/A).**

PRESIDENTE.

Grazie.

Onorevole Tunis, le comunico che tutti i suoi emendamenti sono stati ritirati.

Metto in votazione l'emendamento numero 2520.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

All'emendamento numero 2521 sono stati presentati i subemendamenti numero 2710, numero 2715 e numero 2708.

Metto in votazione l'emendamento numero 2708 che è uguale al numero 2715.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

Al subemendamento numero 2710 c'è un emendamento orale dell'onorevole Cocciu.

Per l'illustrazione, ha facoltà di parlare il consigliere Angelo Cocciu.

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Al comma 1 è aggiunto il seguente: "1-bis. È autorizzata la spesa di euro 100.000 in favore del Comune di Olbia...".

PRESIDENTE.

Scusi, può ricominciare?

COCCIU ANGELO (FI-PPE).

Al subemendamento numero 2710, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente: "1-bis. È autorizzata per l'anno 2026 la spesa di euro 100.000 a favore del Comune di Olbia, per il progetto 'Olbia città cardiosicura', per i defibrillatori".

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

In questo emendamento, nella copertura c'è il riferimento all'entrata in aumento. Quindi, c'è la spesa in aumento e in diminuzione.

Si fa riferimento all'applicazione della quota libera del risultato di amministrazione. Non è necessario inserire questa copertura.

PRESIDENTE.

Metto in votazione il subemendamento numero 2710, così come emendato dall'emendamento orale dell'onorevole Cocciu e dall'integrazione del vice presidente Meloni.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2521.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2522.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2523.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2524.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2525.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Sospendo l'emendamento numero 2526.
Metto in votazione l'emendamento numero 2527.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

All'emendamento numero 2528 sono stati presentati il subemendamento numero 2716 e numero 2711.

Metto in votazione subemendamento numero 2711.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2716.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento 2528.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2529.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Consigliere, i subemendamenti al numero 2528 li abbiamo votati, erano due.

All'emendamento numero 2530 è stato presentato il subemendamento numero 2719. Per l'illustrazione, ha facoltà di parlare il consigliere Roberto Deriu.

DERIU ROBERTO (PD).

C'è anche un emendamento orale per il primo comma. Penso che il subemendamento si riferisca alla creazione di un nuovo comma, se non mi sbaglio.

L'emendamento orale è di togliere le parole finali "e b)". La lettera b cassata.

PRESIDENTE.

L'emendamento orale dell'onorevole Deriu è presentato all'emendamento numero 2530.

Metto in votazione il subemendamento numero 2719.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2530 così come emendato.

(Intervento fuori microfono del consigliere Schirru)

Sospendo un attimo.

(La seduta, sospesa alle ore 16:51, è ripresa alle ore 16:53.)

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori.

Metto in votazione l'emendamento numero 2530, così come integrato dall'emendamento orale dell'onorevole Deriu.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2531.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2532.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2533.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2534.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione i due subemendamenti uguali numero 2705 e numero 2714 all'emendamento numero 2535.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2535.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2536.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2537.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione i due subemendamenti uguali numero 2693 e numero 2713 all'emendamento numero 2538.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2538.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2539.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2540.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'emendamento numero 503. Per l'illustrazione, ha facoltà di parlare il consigliere Gian Franco Satta.

SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Reformista).

Grazie, Presidente, di avermi dato la possibilità di intervenire su questo emendamento che richiama il problema storico che abbiamo in Sardegna, che è quello dello spopolamento. A più riprese i colleghi consiglieri, in particolare i firmatari di altri emendamenti simili, primo firmatario l'onorevole Peru e poi Tunis insieme all'onorevole Urpi, hanno in realtà presentato un estratto di una proposta generale, quindi di una legge, che in qualche modo cercava di porre un freno a questa tendenza che purtroppo attanaglia i nostri comuni, in particolare quelli dell'interno.

Ebbene, questo emendamento, così come ho annunciato in interventi precedenti, intanto rende protagonisti i comuni, nel senso che loro presentano un piano di sviluppo strategico da qua al 2030, quindi non un piano dei sogni, ma un piano reale su quelle che sono veramente le potenzialità di quel comune, di quella comunità, di quel territorio.

Il programma è "Vivi la Sardegna" e prevede, così come anche gli emendamenti che sono stati esposti e presentati a quest'Aula dal collega Peru, dei programmi per l'attrazione di nuovi residenti, di cittadini sardi emigrati, di lavoratori da remoto. Prevede anche, e credo che questo sia uno degli aspetti più importanti, una banca dati regionale degli immobili inutilizzati, sia pubblici che privati. Questo

consente ovviamente di mettere in rete quei comuni e renderli appetibili anche a investitori nazionali, internazionali, rispetto alla possibilità di avere nuovi insediamenti sia come residenti che come attività produttive.

Prevede inoltre la possibilità di recuperare, riqualificare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico e privato; incentivi agli investimenti alle imprese, alle *start-up*, alle cooperative di comunità, incubatori territoriali dove c'è la possibilità di attrarre quei nomadi digitali a cui faceva riferimento l'onorevole Peru, ma anche chi lavora magari nella città di Sassari, laddove, attraverso dei poli multifunzionali, si può ospitare chi oggi lavora in città, a Sassari, e avendo una rete efficiente può lavorare naturalmente da quel paese e da quella comunità, quindi non spostarsi verso la città.

Credo che questo sia un programma ambizioso, che mette assieme tutti gli assessorati, perché prevede una cabina di regia. In particolare, probabilmente presenterà un emendamento il Vice Presidente della Giunta regionale, che cerca di coniugare questo programma con tutte le attività e i progetti che sta portando avanti l'Assessorato alla Programmazione (penso ai piani territoriali, a iSTARE), insomma cerca di coordinare tutti quegli interventi, insieme a un'azione più complessiva.

Quindi, non più singoli assessorati che pensano di risolvere il problema dello spopolamento attraverso contributi o *bonus*. Bisogna invertire la tendenza e dare la possibilità ai nostri giovani di poter rimanere nei propri territori. Attraverso questo emendamento si prova in qualche modo a invertire la tendenza.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Satta.

È iscritto a parlare l'assessore Giuseppe Meloni. Ne ha facoltà.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Per proporre un emendamento orale all'emendamento numero 503: "Al comma 3, dopo le parole 'finanzia gli interventi inseriti nei Piani Strategici di Sviluppo Comunale (PSSC 2030)', sono aggiunte le seguenti parole 'garantendo il necessario

raccordo con la strategia della programmazione territoriale e la strategia iSTARE'. Al comma 8, 'per l'attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa di euro 1 milione per l'anno 2026, al fine di erogare contributi ai comuni per la redazione dei Piani Strategici di Sviluppo Comunale (PSSC 2030).'" Tutto il resto si interrompe.

La copertura dovrebbe essere la seguente: Missione 20, Programma 03, Titolo I.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 503, a pagina 219, così come emendato dall'Assessore al Bilancio, onorevole Meloni, e con la copertura assicurata durante il suo intervento.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

L'emendamento numero 2186 è ritirato.

L'emendamento numero 2114, che proviene dall'articolo 1, è ritirato.

L'emendamento numero 2115, che proviene dall'articolo 1, è ritirato.

L'emendamento numero 2117, che proviene dall'articolo 1, è ritirato.

L'emendamento numero 2119, che proviene dall'articolo 1, è ritirato.

L'emendamento numero 2120, che proviene dall'articolo 1, è ritirato.

L'emendamento numero 2121, che proviene dall'articolo 1, è ritirato.

L'emendamento numero 2123, che proviene dall'articolo 1, è ritirato.

L'emendamento numero 2129, che proviene dall'articolo 1, è ritirato.

Abbiamo ora il subemendamento numero 2706, a firma dell'onorevole Di Nolfo, all'emendamento numero 2465, a pagina 633. Sospendo i lavori per qualche minuto.

(La seduta, sospesa alle ore 17:02, è ripresa alle ore 17:04.)

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori.

L'emendamento numero 2465 è ritirato.

L'emendamento numero 2466 è ritirato.

L'emendamento numero 2269 è ritirato.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 3.

Ricordo all'Aula e anche per il processo verbale che l'articolo 2 è privo della votazione dell'emendamento numero 2526, che verrà ripreso successivamente.

Passiamo ora all'esame dell'articolo 3 "Disposizioni in materia di lavori pubblici ed edilizia residenziale" e dei relativi emendamenti.

All'articolo 3 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

emendamento numero 443 uguale al 875;
emendamento numero 444 uguale al 876;
emendamento numero 445 uguale al 877;
emendamento numero 446 uguale al 878;
emendamento numero 447 uguale al 879;
emendamento numero 448 uguale al 880;
emendamento numero 449 uguale al 881;
emendamento numero 450 uguale al 882;
emendamento numero 451 uguale al 883;
emendamento numero 452 uguale al 884;
emendamento numero 453 uguale al 885;
emendamento numero 454 uguale al 886;
emendamento numero 455 uguale al 887;
emendamento numero 456 uguale al 888;
emendamento numero 2541;
emendamento numero 2542;
emendamento numero 2543;
emendamento numero 2544;
emendamento numero 2545;
emendamento numero 2546;
emendamento numero 2547.

Sono stati, inoltre, presentati i seguenti subemendamenti:

subemendamento numero	2729
all'emendamento numero 2542;	
subemendamento numero	2730
all'emendamento numero 2544;	
subemendamento numero	2731
all'emendamento numero 2545;	
subemendamento numero	2723
all'emendamento numero 2546;	
subemendamento numero	2722
all'emendamento numero 2547.	

Sono stati, inoltre, presentati i seguenti emendamenti aggiuntivi:

emendamento numero 399;	
emendamento numero 2205;	
emendamento numero 2207;	
subemendamento numero	2732
all'emendamento numero 2548;	
subemendamento numero	2733
all'emendamento numero 2549;	
emendamento numero 2191;	
emendamento numero 2472;	

XVII Legislatura

SEDUTA N. 142

6 AGOSTO 2026

emendamento numero 2550;
 emendamento numero 2551 con il
 subemendamento numero 2734;
 emendamento numero 2552;
 emendamento numero 2553;
 emendamento numero 2554 con il
 subemendamento numero 2735;
 emendamento numero 2555 con il
 subemendamento numero 2721;
 emendamento numero 2556;
 emendamento numero 2557;
 emendamento numero 2558;
 emendamento numero 2559;
 emendamento numero 2560;
 emendamento numero 2561 con il
 subemendamento numero 2724;
 emendamento numero 2562;
 emendamento numero 2563;
 emendamento numero 354;
 emendamento numero 362;
 emendamento numero 385;
 emendamento numero 387-*bis*;
 emendamento numero 392;
 emendamento numero 457;
 emendamento numero 458;
 emendamento numero 459;
 emendamento numero 460;
 emendamento numero 504;
 emendamento numero 889;
 emendamento numero 890;
 emendamento numero 891;
 emendamento numero 892;
 emendamento numero 893;
 emendamento numero 894;
 emendamento numero 895;
 emendamento numero 896;
 emendamento numero 897;
 emendamento numero 898;
 emendamento numero 899;
 emendamento numero 900;
 emendamento numero 901;
 emendamento numero 902;
 emendamento numero 903;
 emendamento numero 904;
 emendamento numero 905;
 emendamento numero 906;
 emendamento numero 907;
 emendamento numero 908;
 emendamento numero 909;
 emendamento numero 910;
 emendamento numero 911;
 emendamento numero 912;
 emendamento numero 913;
 emendamento numero 914;

emendamento numero 915;
 emendamento numero 916;
 emendamento numero 917;
 emendamento numero 918;
 emendamento numero 919;
 emendamento numero 920;
 emendamento numero 921;
 emendamento numero 922;
 emendamento numero 923;
 emendamento numero 924;
 emendamento numero 925;
 emendamento numero 926;
 emendamento numero 927;
 emendamento numero 928;
 emendamento numero 929;
 emendamento numero 930;
 emendamento numero 931;
 emendamento numero 932;
 emendamento numero 933;
 emendamento numero 934;
 emendamento numero 935;
 emendamento numero 936;
 emendamento numero 937;
 emendamento numero 938;
 emendamento numero 939;
 emendamento numero 940;
 emendamento numero 941;
 emendamento numero 2192;
 emendamento numero 2193;
 emendamento numero 2194;
 emendamento numero 2195;
 emendamento numero 2196;
 emendamento numero 2197;
 emendamento numero 2198, spostato
 all'articolo 5;
 emendamento numero 2199;
 emendamento numero 2200;
 emendamento numero 2201;
 emendamento numero 2202;
 emendamento numero 2203;
 emendamento numero 2204;
 emendamento numero 2206;
 emendamento numero 2208;
 emendamento numero 2209;
 emendamento numero 2210;
 emendamento numero 2211;
 emendamento numero 2212;
 emendamento numero 2473;
 emendamento numero 2474;
 emendamento numero 2564;
 emendamento numero 2565;
 emendamento numero 2566;
 emendamento numero 2567;
 emendamento numero 461;

XVII Legislatura

SEDUTA N. 142

6 AGOSTO 2026

emendamento numero 2166, che proviene dall'articolo 2;

emendamento numero 2167, che proviene dall'articolo 2.

Per esprimere il parere della Commissione, ha facoltà di parlare il consigliere Alessandro Solinas.

SOLINAS ALESSANDRO (M5S).

Grazie, Presidente.

Esprimo il parere della Commissione per quanto riguarda gli emendamenti presentati all'articolo 3.

Emendamento numero 443 uguale al 875: parere contrario.

Emendamento numero 444 uguale al 876: parere contrario.

Emendamento numero 445 uguale al 877: parere contrario.

Emendamento numero 446 uguale al 878: parere contrario.

Emendamento numero 447 uguale al 879: parere contrario.

Emendamento numero 448 uguale al 880: parere contrario.

Emendamento numero 449 uguale al 881: parere contrario.

Emendamento numero 450 uguale al 882: parere contrario.

Emendamento numero 451 uguale al 883: parere contrario.

Emendamento numero 452 uguale al 884: parere contrario.

Emendamento numero 453 uguale al 885: parere contrario.

Emendamento numero 454 uguale al 886: parere contrario.

Emendamento numero 455 uguale al 887: parere contrario.

Emendamento numero 456 uguale al 888: parere contrario.

Emendamento numero 2541: parere favorevole.

Emendamento numero 2542, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2729: parere favorevole.

Emendamento numero 2543: parere favorevole.

Emendamento numero 2544, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2730: parere favorevole.

Emendamento numero 2545, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2731: parere favorevole.

Emendamento numero 2546, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2723: parere favorevole.

Emendamento numero 2547, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2722: parere favorevole.

Emendamento numero 399: parere favorevole. Emendamenti numeri 2205 e 2207: invito al ritiro.

Emendamento numero 2548, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2732: parere favorevole.

Emendamento numero 2549, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2733: parere favorevole.

Emendamento numero 2191: invito al ritiro.

Emendamento numero 2472: invito al ritiro.

Emendamento numero 2550: parere favorevole.

Emendamento numero 2551, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2734: parere favorevole.

Emendamento numero 2552: parere favorevole.

Emendamento numero 2553: parere favorevole.

Emendamento numero 2554, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2735: parere favorevole.

Emendamento numero 2555, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2721: parere favorevole.

Emendamento numero 2556: parere favorevole.

Emendamento numero 2557: parere favorevole.

Emendamento numero 2558: parere favorevole.

Emendamento numero 2559: parere favorevole.

Emendamento numero 2560: parere favorevole.

Emendamento numero 2561, al quale è stato presentato l'emendamento numero 2724: parere favorevole.

Emendamento numero 2562: parere favorevole.

Emendamento numero 2563: parere favorevole.

Emendamento numero 354: invito al ritiro.

Emendamento numero 362: invito al ritiro.

Emendamento numero 385: invito al ritiro.

Emendamento numero 387-bis: invito al ritiro.

Emendamento numero 392: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 457 all'emendamento numero 919, a pagina 96: invito al ritiro.

Dall'emendamento numero 920, a pagina 97, all'emendamento numero 2197, a pagina 124: invito al ritiro.

L'emendamento numero 2198 è spostato all'articolo 5.

Dall'emendamento numero 2199, a pagina 126, all'emendamento numero 2209, a pagina 134: invito al ritiro.

Emendamento numero 2210: invito al ritiro.

Emendamento numero 2211: invito al ritiro.

Emendamento numero 2212: invito al ritiro.

Emendamento numero 2473: invito al ritiro.

Emendamento numero 2474: invito al ritiro.

Emendamento numero 2564: parere favorevole.

Emendamento numero 2565: parere favorevole.

Emendamento numero 2566: parere favorevole.

Emendamento numero 2567: parere favorevole.

Emendamento numero 461: invito al ritiro.

Emendamento numero 2166 ed emendamento numero 2967, provenienti dall'articolo 2: invito al ritiro.

PRESIDENTE.

Grazie.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Il parere della Giunta è conforme a quello della Commissione.

PRESIDENTE.

Le restituisco la parola perché specifichi meglio la copertura finanziaria del precedente emendamento.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

L'emendamento numero 2709 presentato all'articolo 2 ha come copertura in diminuzione "Entrate, Titolo III, Tipologia 500: Riversamento quota agenzie", in luogo della copertura che era stata indicata "Missione 20, Programma 03, Titolo I".

PRESIDENTE.

Grazie.

Comunico che l'onorevole Manca è rientrata dal congedo.

Dichiaro aperta la discussione generale sull'articolo 3.

È iscritto a parlare il consigliere Francesco Paolo Mula. Ne ha facoltà.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Mi veniva da sorridere, sa perché? Perché, a differenza dell'assessore Spanedda, che comunque, poverino – badate, non l'abbiamo maltrattato, anzi – si è trovato in grande difficoltà, in quanto l'articolo 2 sembrava lo scrigno segreto, pieno di casseti, ne uscivano da tutte le parti, lei ha saputo gestire la situazione molto meglio. Comunque, può capitare che un Assessore non riesca, per le difficoltà, ma anche per inesperienza, cosa che, invece, non è successa con l'assessore Antonio Piu. È vero che stiamo parlando di due cose diverse, però per gestire un Assessorato serve avere esperienza, e lei l'esperienza ce l'ha. Aggiungo che sta lavorando molto bene, o meglio, bene, non molto. Non andiamo oltre le righe. Diciamo che siamo quasi all'esame di metà mandato.

A parte le battute, Assessore, ciò che lei sta proponendo con l'articolato di legge, perché ha avuto modo di guardarlo attentamente, è un'operazione abbastanza interessante. Tuttavia, bisognerà capire alcuni aspetti, e li comprenderemo durante la discussione sugli emendamenti, dal momento che ci sono parecchi casseti (commi) aperti ma con poche risorse. Comunque, penso che ci siano degli emendamenti per dare una copertura finanziaria diversa, perché ci sono capitoli che riguardano grandi cose che è impensabile che possano essere affrontate con un milione di euro. Questo, Assessore, lo vedremo a mano a mano.

Mi preme porre alla vostra attenzione una situazione che sta creando grandi disagi: i lavori sulla strada statale 131. So che lei ha interlocuzioni con l'ingegner Salvo Campione, il responsabile ANAS, che so essere una persona molto seria, però è impensabile ciò che è successo e che sta succedendo, tutti i disagi che si stanno creando non solo a noi automobilisti. Parlo della diramazione su Nuoro, dalle gallerie fino ad arrivare a San

Teodoro e Budoni, e del fatto che occorrono tre ore e mezza per arrivare a Cagliari. Sono anni che questi cantieri sono aperti e, se non ricordo male, Assessore, era stato assunto l'impegno che questi lavori sarebbero terminati prima dell'estate, questa, che ormai volge al termine. Ebbene, le voglio chiedere una cosa sempre in termini di fattibilità. Sappiamo che ANAS funziona diversamente, ma per quanto riguarda i lavori pubblici, specialmente quelli che vengono finanziati dalla Regione, che creano difficoltà a cittadini e lavoratori, sarebbe pensabile avere un inizio certo dei lavori? Sicuramente la fine certa non si ha mai, ma non può essere che da una data presunta di fine lavori si scali di uno, due, tre anni. Questo è un grosso problema.

Oltretutto vorrei segnalare che dalle nostre parti si sono verificati degli incidenti con quei semafori che vengono collocati puntualmente lungo la strada e che qualcuno non rispetta. Un incidente ha avuto anche gravi conseguenze, un'ambulanza ha avuto un incidente in controsenso. Assessore, un regolamento lo possiamo tirare giù per dire che quando si fanno lavori finanziati dalla Regione ci deve essere un inizio certo e una fine certa?

È interessante il comma 2. Se non ricordo male, la legge numero 20 è una legge che proprio lei l'anno scorso aveva portato in Aula. Come i colleghi si ricorderanno, c'è stata anche una grande discussione, ma dopo che lei ha spiegato la bontà dell'intervento anche noi, come opposizione, avevamo votato a favore. Se non ricordo male, in quella legge che lei aveva portato si prevedeva anche una serie di assunzioni che riguardavano ENAS, visto che si trovava – parole sue – in grave carenza di personale. Sappiamo bene che ENAS gestisce l'acqua, le dighe: se le dighe non lavorano e la cessione dell'acqua non viene fatta nei termini ai vari consorzi di bonifica, gli ultimi utilizzatori sono gli agricoltori. Quelli di ENAS, naturalmente, dicono: "Non devo andare io ad aprire il rubinetto". Per semplificare.

Assessore, sappiamo qual è la situazione. La lamentela non arriva direttamente da ENAS, ma dagli utilizzatori, dalle campagne. Questi pochi lavoratori che oggi si stanno adoperando facendo...

PRESIDENTE.

Diamo ancora un po' di tempo.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdi).

Soprattutto, grazie o purtroppo a questi incentivi, gli straordinari che vengano pagati loro, se l'informazione è corretta, sembra che abbiano sfiorato il tetto di spesa del personale e non possano assumere. Questa mi sembra una cosa inaudita.

Le volevo ricordare che questa legge l'ha portata lei, Assessore, e credo che abbia tutto il diritto e il dovere di difenderla, visto che l'Aula si è espressa e noi le abbiamo dato fiducia.

Per adesso mi fermo qui. Man mano che avremo gli emendamenti di sostanza possiamo anche ragionare su altre cose.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Mula.

È iscritto a parlare il consigliere Giuseppe Fasolino. Ne ha facoltà.

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi).

Grazie, signor Presidente. Siamo di fronte a una variazione di bilancio – come già tutti abbiamo detto – importantissima. Come spesso sta capitando negli ultimi anni, soprattutto le variazioni di bilancio che si affrontano durante l'esercizio hanno più manovrabilità rispetto alle finanziarie che ci troviamo ad approvare.

All'interno di questa variazione sicuramente un ruolo fondamentale ce l'hanno, Assessore, i lavori pubblici. Lo vediamo, si affrontano diverse problematiche. L'unico rischio che io vedo è la possibilità di riuscire a spendere tutte queste risorse. Dovrete avere la capacità, dovreste sollecitare molto gli uffici per cercare di impegnare al massimo e di non arrivare con un avanzo che potrebbe essere, altrimenti, un avanzo record. Per questo motivo ritenevo fondamentale avere come beneficiari gli enti locali: male che vada, una volta che è stato preso l'impegno, è vero che se lo potrebbero trovare loro in avanzo, ma quantomeno la Regione dimostrerebbe una spendita maggiore.

All'interno di tutti gli argomenti che abbiamo trattato, Assessore, noi come Gruppo abbiamo presentato un emendamento – argomento che ho affrontato anche con lei – relativo all'*housing* sociale. Leggiamo in continuazione l'importanza e la difficoltà all'interno dei comuni di trovare casa, soprattutto dei comuni costieri, e l'importanza di trovare casa all'interno dei comuni con poca popolazione, nel centro

storico di questi comuni. Abbiamo anche presentato, nei mesi scorsi, una proposta di legge, come Gruppo Riformatori Sardi. L'emendamento che abbiamo presentato è un po' la sintesi di questa proposta di legge che stiamo cercando di portare avanti: un contributo agli enti locali, un contributo ai comuni che hanno la capacità e che si sono organizzati per poter ristrutturare o costruire nuove abitazioni da destinare all'*housing* sociale. Creare un fondo regionale che possa dare un'opportunità ai comuni che vogliono portare avanti investimenti di questo tipo penso sia importante per cercare di sconfiggere questo grande problema che abbiamo all'interno dei comuni di trovare un'abitazione tutto l'anno. Ci potrebbe essere l'opportunità non soltanto di dare in affitto questi immobili, bensì di far diventare proprietari, magari con un *rent to buy*, quindi non caricandoli di un mutuo, i possibili beneficiari. Da qui alla fine di questa manovra mi auguro ci sia, ma ho qualche dubbio, una riflessione da parte della Giunta per cercare di trovare una soluzione e di dare una mano ai comuni che stanno facendo investimenti di questo tipo.

Glielo dico molto chiaramente. Io sono sindaco di un comune, ho approvato un progetto di 26 alloggi popolari. A settembre probabilmente bandiremo la gara per la costruzione di questi 26 alloggi. Con il prezzario regionale ci siamo resi conto che, recuperando soltanto i costi di questo investimento, ogni alloggio lo dovremmo dare a più di 1.000 euro, ed è, logicamente, improponibile. Con un contributo da parte della Regione ai comuni si potrebbe affrontare seriamente questo problema e si potrebbe dare a un prezzo calmierato l'alloggio a chi ha questa necessità – stiamo parlando di alloggi popolari – e anche l'opportunità di comprarli.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Fasolino.

È iscritto a parlare il consigliere Gian Franco Satta. Ne ha facoltà.

SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).

Grazie, Presidente. Assessore Piu, già nell'intervento in discussione generale ho avuto modo di esporre le condizioni in cui vivono le comunità dell'Anglona, in particolare

per la strada che collega Nulvi con Sassari, che lei conosce bene.

Questo articolo 3 tratta questioni centrali per i nostri territori, perché interviene sul patrimonio pubblico, interviene sulla sicurezza degli edifici. Le voglio riconoscere – l'ho già fatto in diverse occasioni – l'ottimo lavoro che sta facendo. Da questo articolo si evince che vi è una strategia. Lei, come molti di noi, proviene da un'esperienza di un ente locale di una città importante come Sassari, ha svolto un ruolo altrettanto importante all'interno dell'amministrazione pubblica, in particolare ha svolto il ruolo di Assessore ai Lavori pubblici del Comune di Sassari, quindi ha un'esperienza maturata nel settore. Tutto questo si percepisce, io lo percepisco. Quando leggo nell'articolo 3 che vi è uno stanziamento per la progettazione per gli enti locali vuol dire che lei, che ha avuto quell'esperienza, percepisce la difficoltà di numerosi enti locali, non certo del Comune di Sassari. Lei ha colto la difficoltà che molti comuni hanno nell'impossibilità a progettare, quindi a cogliere quelle opportunità che partono dalle risorse regionali, da quelle nazionali e da quelle europee. Nel momento in cui quei comuni non sono in grado di progettare un progetto cantierabile – scusi la ripetizione – è chiaro che hanno difficoltà a candidarsi alle diverse opportunità, ai diversi bandi.

Sono sempre insufficienti le risorse che noi destiniamo alle province, alle città metropolitane, alle stesse amministrazioni comunali. È chiaro che non disponiamo di risorse straordinarie, ma questa è certamente una variazione straordinaria, quindi do atto che lei, da questo punto di vista, ha saputo difendere la sua posizione e, di conseguenza, difendere anche le amministrazioni locali, a partire dalla Città metropolitana di Sassari, di nuova istituzione, dove ha un peso maggiore rispetto ad altri, perché eredita una situazione di grande difficoltà della Provincia di Sassari, che sappiamo tutti che non era in grado di adempiere a tutte le manutenzioni, visti i chilometri di strada che ha in carico, per metterle in sicurezza per chi ci transita.

La invito qualche giorno a prenotare a Nulvi, a Tergu, anche con l'autista, e a percorrere con me la strada che parte da Nulvi e arriva a Sassari. Lei sa bene che dal 2018 i nulvesi, i sedinesi, i bulzesi, gli abitanti di Martis che percorrevano quella strada per arrivare a

Sassari ci impiegavano circa 50 minuti. Alla fine, dopo un grande calvario, quella strada Anglona è nata, nel 2018. Nel 2019 era già percorribile. Sono passati sei anni. Quella strada consente di arrivare alla città di Sassari in 20 minuti, da quell'ora di percorrenza.

Assessore, io la invito a prenotare un giorno e a fare quella strada. Lavoratori, imprese, autobus che accompagnano gli studenti alla città di Sassari, di quel territorio più vasto, quello dell'Anglona, possano in sicurezza transitare in quella strada.

C'è una comunicazione da parte del sindaco della città metropolitana e del dirigente che domani la chiudono, perché quella strada non è in sicurezza. Le chiedo, Assessore, di farsi carico di questa problematica e il giorno che andrà a consegnare dei lavori, se avrà il piacere che il sottoscritto, insieme a tutto il Consiglio...

PRESIDENTE.

Un altro minuto.

SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Reformista).

Grazie.

Lei farà veramente un'azione meritoria per far uscire dall'isolamento quei comuni e, soprattutto, ricordare – l'ho detto in precedenza – la memoria di chi ha pensato a quel progetto e ha fatto uscire dall'isolamento quelle comunità, ossia il socialista Nuccio Cargiaghe, che ha fatto anche il consulente qua in Regione, dopo che ha fatto anche l'Assessore in provincia di Sassari.

Un'ultima cosa: noi abbiamo due emendamenti, come Gruppo, uno sulla strada dell'Anglona, una è la circonvallazione che collega la strada dei Due Mari con Bosa.

Lei sa benissimo il carico di quella strada e la situazione, soprattutto durante il periodo estivo, e non solo. È chiaro che per noi è stato già programmato e che sicuramente ci darà delle risposte in merito.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Satta.

È iscritto a parlare il consigliere Antonello Floris. Ne ha facoltà.

FLORIS ANTONELLO (Fdi).

Grazie, Presidente. L'onorevole Satta si è concentrato sulle opere pubbliche in provincia di Sassari, io mi concentrerò sulle opere pubbliche in provincia di Cagliari.

Il bilancio è spoglio di alcune voci, però ha preso l'attività di ascolto che ha sempre avuto all'interno delle Commissioni l'assessore Piu.

Questa variazione all'articolo 3 è sicuramente migliorativa rispetto al bilancio del 2026. Assessore, come ho già detto in Commissione, non voglio ripetermi, sa benissimo cosa le sto per dire, lei è anche commissario straordinario, quindi ha l'onere di decidere di far partire questi benedetti lavori per l'eliminazione delle intersezioni a raso della 554. È una strada di fondamentale importanza per la provincia di Cagliari, perché è collegata con la 131. Quando vi sono degli incidenti anche sull'asse mediano, o quando magari ci sono dei congestionamenti sulla 131, la 554 fa da padrona. Spesso si evita di prendere la 554 e si prendono strade intercomunali per evitare questi famosi semafori.

So che lei sta interloquendo con i tre sindaci, ma io le chiedo di valutare il progetto migliore: o le rotonde proposte dai sindaci, o le complanari proposte dall'ANAS. Io ho la mia opinione su quella che è a mio avviso la progettazione che eviterebbe tutti questi congestionamenti, ma l'importante è che si parta.

Abbiamo un progetto fermo da circa dieci anni, finanziato con 300.000 euro, e qui mi fermo per quanto riguarda la 554. Avrei altro da dire. Vorrei anche accendere i fari su una questione che è apparsa sui giornali, mi sembra un paio di giorni fa, che riguarda l'approvvigionamento dell'acqua potabile. Occorrerebbe una nuova condotta idrica nelle borgate della strada statale 125, che interessano tre comuni.

Si parla di un servizio essenziale primario, che è l'acqua potabile: nel 2026 non dovremmo neanche discutere, è una questione che ritengo inaccettabile. Non sto parlando di opere di urbanizzazione, ma proprio di condotta idrica: non arriva l'acqua.

In concomitanza con la siccità, questo problema si è acuito ancora di più. Stiamo parlando di anni e anni: è un problema che può risolvere la Regione, perché è già previsto. Adesso mi non mi dilungo, ma ho presentato un emendamento in tal senso, dalle leggi nazionali, nonché dalle leggi regionali.

Per quanto riguarda un altro aspetto, ho visto che alcuni articoli che non sono puntuali, sono generali, sicuramente risolveranno anche alcuni problemi ai comuni. Parlo delle strade intercomunali che si ritrovano tra due o più comuni. Hanno magari l'asse stradale, la mezzeria che proprio coincide con il confine del comune, quindi non potendo realizzare... Anzi, volendo, potrebbero anche realizzarle, i comuni, che difficilmente realizzano una strada a metà, a favore di un altro comune. Essendo strade intercomunali, se ne potrebbe prendere carico la Regione. Io sto parlando delle strade intercomunali di tutta la Sardegna, non sto parlando delle strade intercomunali dalla provincia di Cagliari. A mio avviso, un articolo inserito in questa variazione di bilancio potrebbe risolvere questo problema.

Ho apprezzato anche alcune iniziative dell'Assessore, che riguardano le graduatorie uniche degli alloggi popolari per ogni provincia. Noi consiglieri comunali sappiamo che le graduatorie sono circoscritte per ogni comune. Ritengo che comunque sia un passo avanti, perché in una città, ad esempio, contigua come Cagliari, Selargius, Quartu, Monserrato, non possiamo dire che quello che sta prima nella graduatoria di Monserrato, o di Cagliari ha diritto a una casa. Chi ha più diritto, in base alla graduatoria, può accedere a una graduatoria unica dell'intera provincia, perché non è che una persona... Io capiscono uno che vive a Sassari, non è che si possa andare a prendere casa a Cagliari, è ovvio. Però, all'interno della provincia è giusto che ci sia una graduatoria unica. Sicuramente qui, qualche perplessità la avrà non da parte mia, ma dalle amministrazioni locali, che tenderanno sicuramente a fare muro contro di lei. Detto ciò, ripeto, non ho altro da dire. Apprezzo comunque alcuni interventi migliorativi in questa variazione di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Floris.

È iscritto a parlare il consigliere Alessandro Sorgia. Ne ha facoltà.

SORGIA ALESSANDRO (FdI).

Grazie, Presidente. Assessore Piu, il mio intervento è focalizzato sui primi due commi dell'articolo 3. Comincio con un ringraziamento, per quanto riguarda il comma 2, per aver lei mantenuto l'impegno,

relativamente ai fondi per ENAS, così come da mia interrogazione, e da interlocuzioni che abbiamo avuto.

Per quanto riguarda il comma 1, nello specifico leggiamo che il comma 1 prevede un incremento di risorse destinate ad AREA, con lo scopo di garantirne l'equilibrio economico-finanziario per il triennio 2026-2028.

Da un punto di vista strettamente contabile, Assessore, ovviamente nessuno può opporsi al salvataggio o al riequilibrio di un ente così cruciale per la nostra Regione. Tuttavia, Assessore, non possiamo limitarci, come lei condividerà sicuramente, a un'operazione di *maquillage* dei bilanci, ignorando la realtà che resta fuori da questo palazzo.

Le carte e i numeri possono tornare, ma la vera domanda è questa: questi fondi, Assessore, si trasformeranno in cantieri? E se sì, quanto tempo ci vorrà? In manutenzioni reali e in miglioramenti della vita dei sardi?

Come ho già avuto modo di denunciare apertamente in quest'Aula nel giugno dello scorso anno, in occasione del dibattito sul DDL numero 83, che parlava di riordino urbanistico, stiamo assistendo a ritardi concreti e dannosi nella riqualificazione urbana.

Lei condividerà sicuramente con me che questo stallo rappresenta un vero e proprio fallimento gestionale, non per responsabilità sua, che però sta incidendo direttamente negativamente sulla vita dei cittadini e dei professionisti del settore. Su questo io, Assessore, le chiedo un autorevole intervento, ancor di più di quello che sta facendo. Sta facendo tanto per la Regione, ma questo ritengo che sia fondamentale, e lei sicuramente lo condivide, ne abbiamo parlato anche altre volte.

Sul fronte specifico, Assessore, dell'edilizia residenziale pubblica di AREA il quadro è drammatico e richiede interventi operativi e non solo contabili come oggi stiamo decidendo con questa variazione.

Voglio ricordare alla Giunta intera che in una mia interrogazione del settembre 2024, la numero 55, in merito al programma straordinario sulle manutenzioni del patrimonio ERP e di AREA, abbiamo parlato di uno stanziamento fondamentale di 43 milioni di euro approvato all'epoca.

In quell'atto, lei si ricorderà bene, Assessore, chiedevo chiarezza su un punto che restava e resta nevralgico: come vengono ripartite

queste risorse sui territori e, soprattutto, qual è il livello reale di concertazione degli interventi con le amministrazioni comunali e con il Comitato regionale per l'edilizia sociale?

Sono sicuro che su questo nella replica lei mi saprà dare le opportune risposte.

L'equilibrio economico di un ente, Assessore, è inutile se poi i fondi restano incagliati nella cosiddetta burocrazia, mentre i tetti delle case popolari continuano a imbarcare acqua alle prime piogge: per fortuna loro piove poco, ma per fortuna nostra, alla fine... Dovrebbe piovere di più.

Ma la crescita più intollerabile, sulla quale, Assessore, veramente le chiedo di intervenire prontamente e sono sicuro che lo farà, riguarda la dignità delle persone fragili. Solo pochi mesi fa, nel maggio di quest'anno, sono stato costretto a presentare, insieme ad altri colleghi, un'interrogazione, la numero 433. Con quell'atto ho portato all'attenzione della Giunta la gravissima situazione di isolamento e di segregazione in cui versano i residenti con disabilità all'interno di alcuni complessi di edilizia residenziale pubblica.

Nel caso specifico si trattava di via Lao Silesu e Piazza Lao Silesu a Sant'Elia. Converterà sicuramente, Assessore, conoscendo la sua sensibilità, di come sia moralmente inaccettabile che nel 2026 vi siano cittadini sardi con disabilità trasformati in prigionieri nelle proprie abitazioni, vittime di barriere architettoniche insormontabili, di ascensori guasti, per i quali troviamo difficile anche che arrivi un pezzo in tempi reali per poter aggiustare il guasto dell'ascensore, per mesi, e di istruttorie mai adeguate alle proprie necessità.

Ben venga quindi l'incremento di risorse all'articolo 3 per il triennio 2026-2028, ma noi vigileremo assieme a lei affinché questi fondi escano dai capitoli di bilancio e si traducano però in opere immediate e non più rinviabili. Questo perché il cittadino è stanco di fallimenti gestionali sui lavori pubblici negli anni: chiede dignità, case sicure, abbattimento delle barriere architettoniche e un ente regionale per l'edilizia che funzioni al servizio dei cittadini e non soltanto i documenti contabili.

Sono sicuro, Assessore, che lei darà pronte risposte anche oggi.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Sorgia.

Comunico che è stato erroneamente annunciato il congedo dell'onorevole Frau in luogo del congedo dell'onorevole Manca, che adesso abbiamo entrambi in Aula.

Metto in votazione l'emendamento numero 443 uguale al 875.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 444 uguale al 876.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 445 uguale al 877.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 446 uguale al 878.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Alessandro Sorgia sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

SORGIA ALESSANDRO (FdI).

Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori. Io ho fatto delle domande. Gliel'ho chiesto nel mio intervento.

PRESIDENTE.

È una valutazione dell'Assessore.

Continuazione della discussione del disegno di legge: “Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” (203/A).

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 445 uguale al 877.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 446 uguale al 878.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 447 uguale al 879.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 448 uguale al 880.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 449 uguale al 881.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 450 uguale al 882.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 451 uguale al 883.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 452 uguale al 884.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 453 uguale al 885.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 454 uguale al 886.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 455 uguale al 887.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 456 uguale al 888.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

È iscritto a parlare l'assessore Antonio Piu. Ne ha facoltà.

PIU ANTONIO (AVS), *Assessore dei Lavori pubblici*.

Grazie, Presidente. Buonasera ai colleghi e alle colleghe del Consiglio, ai colleghi e alle colleghe della Giunta. Grazie ai consiglieri che sono intervenuti per dare continui spunti rispetto al lavoro che stiamo portando avanti.

Parto con le richieste e le sollecitazioni che l'onorevole Mula ha fatto rispetto alla condizione delle strade. Al mio arrivo, nel 2024, ho ereditato un rapporto con ANAS che non era un rapporto dei migliori. Noi possiamo incidere su ANAS, su determinati aspetti. ANAS dipende dal Ministero. Abbiamo iniziato un rapporto di collaborazione insieme ad ANAS, che ha un amministratore delegato che è nominato dal ministro Salvini, un Ministero che è gestito, e le relative risorse, dal centrodestra. Non mi vergogno a dire che noi collaboriamo bene insieme, perché questa è assolutamente la verità. ANAS spende in Sardegna nel 2023 60 milioni di euro, nel 2025 ANAS ne spende 260 sul nostro territorio. Questo significa che non è una vittoria dall'assessore Piu, ma è la vittoria di tante imprese che stanno lavorando grazie a quei finanziamenti, di tanti lavoratori che continuano ad avere una continuità lavorativa importante, che continuano a fare in modo che la loro professione, la loro professionalità, possa aumentare e far sì che le nostre strade finalmente possano essere sicure.

Nel 2024 ho fatto due sopralluoghi insieme ad ANAS. Siamo partiti alle 8 di mattina e abbiamo finito alle 9 di sera. Abbiamo girato tutti i cantieri e abbiamo determinato lo stato e la consistenza dei lavori a che punto erano arrivati, partendo da Paulilatino, partendo da Nuraminis, la strada statale 195, tutti lavori che avevano una percentuale molto bassa. Abbiamo iniziato a incontrarci, abbiamo iniziato a fare dei cronoprogrammi. Nuraminis lo inauguriamo il 13 agosto. Ci sarà anche la presenza, credo, del Sottosegretario. Abbiamo finito i lavori. I cantieri è vero che ci sono da tanto, ma la percentuale dei lavori nel 2024 era al 20 per cento e il 13 agosto inauguriamo, dopo due anni e due mesi, credo che questa sia una vittoria di una ottima collaborazione che c'è tra la Regione, ANAS e le province, perché ci siamo dati un metodo di lavoro, anche di controllo, da un certo punto di vista, perché poi noi, anche con ANAS, possiamo arrivare sino a un certo punto. Forse riusciamo ad arrivare

oltre oggi perché c'è una totale sintonia. Anche quando ANAS chiude gli accordi di programma con il ministero.

Alla Regione Sardegna viene chiesto quali sono le opere che in questo momento dovrebbero essere portate maggiormente a compimento. Credo che quello che si sta facendo sia veramente un metodo di lavoro, fatto con persone che sanno lavorare, sanno collaborare insieme e quindi il merito che questo assessorato ha e tutti i collaboratori dell'assessorato, a partire dal direttore generale, hanno è quello di aver capito che non ci sono nemici. Quando si fanno opere pubbliche, quando si deve fare un qualcosa per il bene della nostra Regione, ci sediamo tutti allo stesso tavolo, a prescindere dalle appartenenze politiche.

L'affermazione che ho fatto rispetto alla grande collaborazione che sto riscontrando con ANAS la faccio realmente, con una sensibilità e una consapevolezza che viene solo ed esclusivamente dal lavoro che abbiamo maturato in questi ventiquattro mesi.

I tempi dei lavori pubblici. Credo che quando si facciano le opere, ha ragione l'onorevole Mula, si creino disagi, questo è fuori discussione. Vero è che quando si creano i disagi, si creano con dei cantieri con tutta una filiera, che è quella dell'edilizia, che in Sardegna ricordo a tutti, insieme a quella del turismo, è una filiera importante che ha una percentuale elevata di PIL all'interno della nostra Regione, che vuol dire produzione non solo di disagio, ma produzione di opere che creano una sicurezza nelle nostre strade, nelle due arterie principali, la SS 131, la SS 131 DCN, abbiamo inaugurato i quattordici viadotti di Marreri la scorsa settimana. Si sta continuando nell'opera adesso tra Nuoro nella direzione di Abbasanta, perché sono ancora tanti i lavori da fare e i soldi che devono essere finanziati per quei tratti di strada, ma stiamo allo stesso tempo chiudendo cantieri e mettendo in programma e in progetto quello che dovremo fare in futuro. Quando si parla di opere gestite direttamente dai lavori pubblici, noi come lavori pubblici, abbiamo preso un'opera che è quella della galleria di Mughina. È una di quelle opere che andavano prese direttamente per cercare di risolvere la situazione. Abbiamo fatto una gara e apriamo le buste per individuare l'impresa ad agosto. È una galleria chiusa dal 2023. Da oltre tre anni i cittadini di Nuoro non possono transitare in

quella galleria. Abbiamo ereditato dal precedente mandato su quell'opera, per parlare di certezze, 10 milioni di euro. È un'opera che valeva 20 milioni di euro sulla manutenzione straordinaria. Ne abbiamo messi altri dieci e abbiamo chiesto al comune direttamente di darci l'opera. Come così come abbiamo fatto di comune accordo con la provincia della Gallura per quanto riguarda Monte Pino. Vi ricorderete il sopralluogo di maggio del 2024. Non esisteva neanche il progetto preliminare. Abbiamo fatto il primo incontro in totale trasparenza, dando un cronoprogramma, alla presenza dei consiglieri regionali del territorio. Ricordo l'onorevole Coccia, l'onorevole Li Gioi, l'onorevole Meloni, l'onorevole Usai. Eravamo lì tutti insieme per dire quello che avevamo ereditato su Monte Pino, un progetto che non aveva neanche l'autorizzazione al progetto preliminare. In due anni abbiamo fatto il progetto preliminare, abbiamo fatto il progetto esecutivo e abbiamo finito i lavori, dando un cronoprogramma preciso. Lo abbiamo fatto due anni prima.

L'Assessorato ai Lavori pubblici della Regione può intervenire direttamente su tutte le opere? No. Abbiamo il compito e il dovere di dare un metodo di lavoro che dia in maniera concreta il *timing* di come si devono svolgere i lavori e di quando quei lavori devono andare a conclusione.

Per quanto riguarda, invece, il comma su ENAS, perché è stato citato sia dall'onorevole Mula sia dall'onorevole Sorgia, avete ragione. Noi abbiamo applicato quella legge in tutti i suoi commi meno uno, che è quello delle assunzioni, perché ENAS vive in una condizione veramente precaria da un punto di vista di personale. Devo ringraziare ENAS per questi due anni, per tutto il lavoro che hanno fatto. Noi abbiamo operai, e lo dico in quest'Aula perché è corretto che si sappia, con *plafond* sugli straordinari ultimati nel mese di marzo, perché non abbiamo operai e non abbiamo dipendenti che possano consentire di andare in due operai nel presidio delle dighe, nel presidio delle condotte. Abbiamo posto in parte rimedio in questi mesi grazie alla contrattualizzazione degli ex ESAF, con ventuno dipendenti che vengono da una legge che poi avevamo fatto tutti insieme quando noi, insieme alla collega Manca, eravamo all'opposizione e avevamo proposto il passaggio di queste figure dentro ENAS. Lo

abbiamo fatto in questi giorni. C'è stata, da parte dell'Assessorato al Personale, una risposta rispetto ai contratti a tempo determinato. Quindi, subentreranno tutta una serie di figure che entreranno a lavorare in ENAS, ma la richiesta che abbiamo fatto alla Corte dei conti è quella di accettare lo sfioramento del *plafond* che in questo momento non ci consente di poter assumere invece operai, dipendenti, funzionari amministrativi, ingegneri a tempo indeterminato per consentire che quello organico che oggi ha ENAS e che purtroppo è in forte difficoltà, così come giustamente avete detto voi, possa respirare un po' e dare una continuità in maniera meno in emergenza rispetto a quella che viviamo oggi.

Vengo alle strade commissariate. L'onorevole Floris, che ringrazio, ha fatto delle segnalazioni. Le segnalazioni che vengono fatte nelle Commissioni poi danno spunto per risolvere i problemi. Lei è uno di quei consiglieri che su viale Monastir, dal primo giorno in cui ci siamo visti, ha chiesto l'erogazione di soldi per interventi importanti che dovrebbero essere fatti sulle rotatorie. Dentro questa variazione sicuramente riusciremo a dare una risposta a quelle domande che lei nel corso di questi mesi ha posto al nostro Assessorato, ma sulla SS 554, un progetto che abbiamo ereditato da oltre dieci anni, abbiamo fatto la rescissione contrattuale consensuale con *Webuild*, perché quello è un progetto che non avrebbe mai più visto la luce. Abbiamo fatto tanti incontri con il sindaco della Città metropolitana di Cagliari, Massimo Zedda, con i sindaci del territorio. Abbiamo già individuato una linea. Internamente abbiamo ridisegnato, in parte, quel progetto della SS 554 che ci consente di poter utilizzare le risorse nell'immediato, altrimenti parte di quelle risorse sarebbero perdute. Abbiamo 147 milioni di euro dentro quella strada di risorse che possono essere spese. Lo stiamo facendo insieme alla città metropolitana, insieme ai comuni, cercando di evitare di fare delle opere faraoniche che sia il Consiglio superiore dei lavori pubblici che altri enti hanno detto che erano opere irrealizzabili, perché in una determinata parte, penso a quella di Monserrato o altre, saremmo andati ad incidere sull'agglomerato urbano che, purtroppo, oggi non puoi avere la presunzione di dire che non esiste o che non esistono le esigenze territoriali, le esigenze degli enti

locali. Sono proprio le esigenze degli enti locali che bisogna ascoltare, se un'opera, poi, deve avere una ricaduta che non ha nessun tipo di polemica.

Onorevole Satta, lei sa benissimo che noi stiamo finanziando 70 milioni di euro sulle strade provinciali. Lo stavamo facendo insieme, lo abbiamo fatto come proposta del Consiglio regionale. Riparare quella strada ha un valore di 6,5 milioni di euro. Dentro i soldi che la città metropolitana di Sassari riceverà sulle strade provinciali, la Sassari-Nulvi è la prima strada che sarà assolutamente finanziata, perché nella ripartizione corretta che stiamo facendo su tutte le province c'è la quota che prenderà la Città metropolitana di Sassari.

La Città metropolitana di Sassari sa già dall'Assessorato ai Lavori pubblici che 6,5 milioni saranno messi per riordinare e aggiustare quella strada. In più, stiamo collegando anche, come lei sa, la circonvallazione su Nulvi, che è un'altra opera diversa rispetto a quella di cui stiamo parlando oggi, però saranno due interventi separati, ma che saranno fondamentalmente messi insieme e quindi i lavori proseguiranno di pari passo, anche sulla circonvallazione, dove avevamo avuto delle problematiche che poi sono state risolte.

Chiedo scusa se sto prendendo, Presidente, del tempo extra, ma ci tengo a rispondere a tutte le richieste dei colleghi.

Onorevole Sorgia, su AREA, quel comma 1 riguarda soldi che servono come spese di funzionamento per AREA. Questo viene fatto per evitare – e lo si fa da prima dell'arrivo dell'assessore Piu, ma è una cosa intelligente che abbiamo ereditato – l'aumento del taglio delle bollette di affitto nei confronti dei cittadini. La verità è che su AREA stiamo agendo in termini importanti. Noi avevamo 8 milioni di euro di avanzo nel 2024, lo stiamo portando a meno di 2,5 milioni quest'anno. Questo significa che le risorse si stanno utilizzando, abbiamo investito 300 milioni di euro sul rinnovo di AREA. Abbiamo aperto settanta cantieri in cinque mesi e mezzo su tutta la Sardegna, iniziando lavori di manutenzione straordinaria che, purtroppo, non venivano fatti da anni, per non parlare di decenni in alcuni casi. Anche questa è una di quelle opere, è uno di quei metodi di lavoro che pian piano stiamo cercando di consolidare, poiché non è

pensabile che un'azienda che si occupa di 23.000 alloggi, di 3.000 locali commerciali avesse una spesa storica di manutenzioni straordinarie di 4,5 milioni di euro l'anno. È un dato che racconta quello che veniva fatto sulle manutenzioni straordinarie. Attenzione, non è una critica nei confronti dell'azienda, nei confronti dei dipendenti che danno sempre il massimo, ma era una critica sul metodo di lavoro che non c'è mai stato di concretezza, ma soprattutto di programmazione. Se non si programma, non si ottengono i risultati e soprattutto non si possono spendere le risorse. Rispetto all'articolo, e chiudo davvero, credo che i commi che noi abbiamo portato in votazione siano commi che servano realmente a chi fa il consigliere regionale, a chi fa l'Assessore regionale, che sta sul territorio, che prende tutta una serie di segnalazioni che hanno bisogno di avere delle risposte, quello che abbiamo fatto con tutta la maggioranza, con tutto il Consiglio regionale, è di restituire dignità, se posso permettermi di utilizzare questo termine, a chi ogni giorno vive nei territori, ha fatto amministrazione locale, ha a cuore quello il bene delle comunità e, se mi permettete, sa anche come molte situazioni si possano risolvere. Credo che sia stato fatto davvero un ottimo lavoro. C'è tanto sicuramente da fare, ma credo che sui lavori pubblici la strada sia questa: collaborare quanto più possibile e dopodiché i frutti li vediamo tutti e soprattutto li vedono i nostri concittadini.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore.

Metto in votazione l'emendamento numero 2541, presentato dalla Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2729, a pagina 30.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

XVII Legislatura

SEDUTA N. 142

6 AGOSTO 2026

Metto in votazione l'emendamento numero 2542.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2543.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2730.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2544.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Siamo adesso al subemendamento numero 2731.

Ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Intervengo per proporre un emendamento orale. Nella copertura in diminuzione, rispetto all'esercizio 2027, era indicato erroneamente 400.000. In realtà, sono 2 milioni di euro.

Quindi, subemendamento numero 2731, copertura finanziaria in diminuzione, nell'esercizio 2027, in luogo di 400.000, occorre indicare 2 milioni, così come è riportato anche nella variazione di spesa in aumento, correttamente. In aumento era corretta, in diminuzione andava adeguato.

PRESIDENTE.

Grazie.

Metto in votazione il subemendamento numero 2731, così come specificato dall'assessore Meloni.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Ha domandato di parlare il consigliere Roberto Deriu. Ne ha facoltà.

DERIU ROBERTO (PD).

Intervengo per fare un emendamento orale al testo del comma 9 dell'articolo 3: sulla annualità 2026 in aumento 160.000 euro.

PRESIDENTE.

Comma 9.

Abbiamo approvato il subemendamento 2731. L'onorevole Deriu ha fatto un emendamento orale all'emendamento numero 2545.

Sospendo i lavori.

(La seduta, sospesa alle ore 18:13, è ripresa alle ore 18:14.)

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori.

Metto in votazione l'emendamento numero 2545.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo al subemendamento numero 2723. C'è un emendamento orale dell'Assessore.

Ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. Intervengo per proporre un emendamento orale sulla copertura. Chiedo la correzione di un errore materiale sulla copertura. Nelle spese va corretto così: "Missione 1, Programma 08, Titolo II". Invece, in diminuzione: "SC 09.0248".

XVII Legislatura

SEDUTA N. 142

6 AGOSTO 2026

PRESIDENTE.

Metto in votazione il subemendamento numero 2723, così come integrato oralmente dall'assessore Meloni.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2546.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2722.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2547.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il testo dell'articolo 3.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'esame degli emendamenti aggiuntivi.

Metto in votazione l'emendamento numero 399.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Emendamento numero 2205.

(Intervento fuori microfono del consigliere Deriu: "Ritirato")

Emendamento numero 2207.

(Intervento fuori microfono del consigliere Deriu: "Ritirato")

Passiamo al subemendamento numero 2732. Ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Grazie, Presidente. Intervengo per proporre un emendamento orale al subemendamento numero 2732 dove si indica nella copertura finanziaria la sezione "in aumento". Occorre aggiungere la parola "entrate" dopo "in aumento".

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore.

Metto in votazione il subemendamento 2732, così come integrato dall'emendamento orale dell'assessore Meloni.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2548.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2733.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2549.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento 2191, primo firmatario l'onorevole Deriu.

(Intervento fuori microfono del consigliere Deriu: "Ritiro")

L'emendamento numero 2191 è stato ritirato dal primo firmatario, l'onorevole Deriu. Passiamo ora all'emendamento 2472, primo firmatario il consigliere Di Nolfo.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Valdo Di Nolfo sull'ordine dei lavori. Ne ha facoltà.

DI NOLFO VALDO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).

Chiedo un minuto di sospensione, Presidente.

PRESIDENTE.

Il Consiglio è sospeso per un minuto.

(La seduta, sospesa alle ore 18:20, è ripresa alle ore 18:48.)

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori dell'Aula. Prego i colleghi di prendere posto.

Continuazione della discussione del disegno di legge: "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie" (203/A).

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Roberto Deriu. Ne ha facoltà.

DERIU ROBERTO (PD).

Grazie, Presidente. Per errore è stato chiesto il ritiro dell'emendamento numero 2191, che invece va votato.

Grazie.

PRESIDENTE.

Ha facoltà di parlare l'assessore Giuseppe Meloni.

MELONI GIUSEPPE (PD), *Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.*

Grazie, Presidente. All'emendamento 2191 può essere data copertura in questi termini: spesa in diminuzione esercizio 2026, solo sul 2026, per 15 milioni, Missione 20, Programma 3, Titolo I.

Solo il 2026 per 15 milioni.

PRESIDENTE.

Grazie, Assessore.

Ha domandato di parlare il consigliere Valdo Di Nolfo. Ne ha facoltà.

DI NOLFO VALDO (Uniti per Todde – Cantiere Riformista).

La ringrazio, Presidente, *in primis* per aggiungere la firma a questo emendamento e per insomma ringraziare l'onorevole Deriu per il lavoro svolto.

Dico due parole su questo emendamento. La nostra maggioranza ha a cuore il tema del diritto alla casa e oggi propone un piano straordinario su questo tema. Sono sicuro che l'Assessore ha già fatto tanto su questo tema in questi anni e con questo piano straordinario darà ulteriori risposte sul tema.

Grazie.

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 2191, con l'integrazione del Vice Presidente e Assessore al Bilancio, onorevole Meloni, per quanto riguarda la copertura finanziaria assicurata per il 2026. Siamo a pagina 41.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo ora all'emendamento numero 2472, onorevole Di Nolfo.

(Intervento fuori microfono del consigliere Di Nolfo: "Lo ritiro")

Metto in votazione l'emendamento numero 2550 della Giunta.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

All'emendamento numero 2551 è stato presentato il subemendamento numero 2734. Metto in votazione il subemendamento numero 2734.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2551.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2552.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2553.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2735, pagina 47.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento numero 2554. Giustamente devo dare a tutti i colleghi la possibilità di esaminare gli emendamenti; quindi, diamo qualche minuto per ogni emendamento.

Metto in votazione l'emendamento numero 2554.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo al subemendamento numero 2721, pagina 48 del fascicoletto piccolo che vi è stato consegnato.

Ha domandato di parlare il consigliere Giuseppe Fasolino. Ne ha facoltà.

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi).
Presidente, mi è sfuggito, e mi dispiace, l'emendamento numero...

PRESIDENTE.

Onorevole Urpi e onorevole Tunis, posso anche sospendere i lavori, se voi continuate a parlare.

Sospendiamo i lavori.

(La seduta, sospesa alle ore 18:56, è ripresa alle ore 19:10.)

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori.

Restituisco la parola al consigliere Giuseppe Fasolino, che prima della sospensione stava intervenendo sul subemendamento. Ne ha facoltà.

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi).
Grazie, signor Presidente. Ho già avuto modo di interloquire con la Giunta, quindi non è necessario un intervento.

PRESIDENTE.

Metto in votazione il subemendamento numero 2721, presente nel fascicoletto.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2555, a pagina 48.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2556, a pagina 49.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2557, a pagina 50.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2558, a pagina 51.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2559, a pagina 52.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2560, a pagina 53.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione il subemendamento numero 2724.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2561, a pagina 54.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2562, a pagina 55.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 2563, a pagina 56.

Per l'illustrazione, ha facoltà di parlare il consigliere Francesco Paolo Mula.

MULA FRANCESCO PAOLO (Fdi).

Parliamo di AREA, quindi colgo l'occasione per rivolgere una domanda all'Assessore per quanto riguarda gli alloggi. Ha fatto un intervento importante nel merito anche il collega Fasolino.

Assessore, con certezza sappiamo che già da tanto tempo – non da ieri o da avantieri, ma anche prima di noi, nella passata legislatura – erano previsti interventi importanti in diversi comuni della Sardegna per la realizzazione di nuovi alloggi. Non sappiamo cosa sia successo. Le vorrei chiedere lo stato dell'arte, che non deve dirmi in questo momento, e di farsi parte diligente e garante del fatto che comunque questi interventi devono essere portati a termine.

Mi ricollego a un ragionamento fatto precedentemente. Sappiamo benissimo che ci sono tante persone che detengono alloggi, che noi chiamiamo "popolari", che hanno fatto richiesta per poterli riscattare. Quando una famiglia che sicuramente non vive in una situazione di tenore economico elevato si vede negato questo diritto, dopo anni e anni di utilizzo di quella casa, continuo a chiedermi: che interesse ha AREA, la Regione di tenersi questi alloggi che dobbiamo mantenere a fronte di un canone d'affitto, in molti casi, di 15-20 euro al mese?

Assessore, ricordo una chiacchierata che ho fatto con lei sulla motivazione che riguardava dei multipiano, c'erano alcuni alloggi, uno non era di proprietà di AREA, magari era stato realizzato dal privato. Mi sembra superabile. Assessore, questi non solo aspettano, ma è un

vantaggio per noi, per la Regione, per le casse dei cittadini. Continuiamo a spendere soldi per interventi di manutenzione straordinaria, ed è antieconomico per la Regione.

Le chiediamo, gentilmente, di potersi adoperare affinché queste procedure vengano portate a termine, perché c'è gente che aspetta da anni.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Mula.

Metto in votazione l'emendamento numero 2563, a pagina 56.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 354, a pagina 57.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 362, a pagina 58.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 385, a pagina 59.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 387-bis, a pagina 59-bis.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 392, a pagina 60.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Emendamento numero 457.

Per l'illustrazione, ha facoltà di parlare il consigliere Umberto Ticca.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Grazie, Presidente. Intanto chiedo il voto elettronico su questo emendamento, che illustro brevemente.

Si tratta di un ampliamento della dotazione finanziaria per quello che riguarda il mutuo regionale. Sappiamo che è un impianto vecchio, del 1985, ma con finalità ancora moderne, che potrebbero essere utili. Di fatto oggi i numeri che vediamo ci dicono che funziona poco, funziona per pochi soggetti. Sarebbe necessario un intervento proprio sulla legge, di natura ordinamentale, e su quello si dovrebbe lavorare.

Questo emendamento è proposto con l'intento di provare a intervenire subito con una dotazione, che peraltro era già stata prevista nel DEF di due anni fa di questa Giunta, il Documento di economia e finanza regionale 2026-2028. Quindi, si prevede quello stanziamento per provare ad ampliare anche la platea. Le cose da modificare con un intervento normativo sono molte, a partire dall'importo massimo, che non è più adeguato rispetto ai prezzi delle abitazioni in questo momento. Probabilmente ci sarebbe da inserire anche come parametri reddituali l'ISEE, perché quelli che ci sono risultano vecchi. Servirebbe un intervento più ampio. Credo che già con questo emendamento si potrebbe ritoccare, si potrebbe dare anche maggiore possibilità di intervento, soprattutto dare gambe anche a quello che era previsto nel DEF.

Chiedo all'Aula di valutare con attenzione, prima di bocciarlo, questo emendamento.

PRESIDENTE.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'assessore Antonio Piu.

PIU ANTONIO (AVS), *Assessore dei Lavori pubblici.*

Grazie, consigliere Ticca, per aver evidenziato una proposta su cui già stiamo lavorando. È una legge del 1985, ormai vecchia, come ha

detto giustamente lei, che non risponde più alle esigenze attuali.

Suggerisco di ritirare l'emendamento perché la dotazione finanziaria in questo momento non ci servirebbe. Purtroppo, essendo una legge vecchia, quindi non più rispondente alle esigenze attuali, crea ogni anno piccoli avanzzi nei capitoli. Non si spendono già tutti i soldi che abbiamo ogni anno nel capito. Siccome la proposta la porteremo a brevissimo, perché è già pronta, in Quarta Commissione la discutiamo tutti insieme, cercando di capire se risponde a tutte le esigenze che anche nell'emendamento lei ha evidenziato, in modo tale da poter fare un bel lavoro in Aula.

La ringrazio.

PRESIDENTE.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Dichiaro il voto favorevole all'emendamento presentato dal collega Ticca. Condivido le riflessioni che ha fatto l'Assessore. Quella legge del 1985 aveva un senso e un significato. Oggi il mercato è cambiato, il mercato dei tassi è cambiato e soprattutto è cambiato il contesto sociale nel quale viviamo. Si è innalzata l'età con la quale si va verso l'autonomia, si è innalzato il prezzo delle case, ci sono tutta una serie di elementi all'interno di quella legge che vanno rivisti.

Approfitto di questa dichiarazione di voto per fare un ragionamento. È stato approvato prima un emendamento, proposto dal consigliere Di Nolfo, quello di 15 milioni, per i problemi della casa e la necessità di intervenire sulle fasce deboli. Lo dico perché come minoranza avevamo presentato un emendamento che prevedeva un fondo triennale di 15 milioni, se non ricordo male, per implementare le risorse sull'*housing* sociale e sugli studentati. Credo che il problema della casa non sia solo un problema di chi non ha le risorse per poter avere una casa e un tetto sotto il quale vivere, ma che ci sia una fascia grigia di cittadini che ha un minimo di reddito, ma non ha la possibilità di inserirsi nel meccanismo che potrebbe consentire di avere un'abitazione di proprietà.

Così come quello che sta succedendo nelle città principali: la crescita del turismo e la crescita delle soluzioni degli affitti brevi e dei

B&B sta drogando il mercato dell'edilizia e rendendo difficile per gli studenti universitari la possibilità di avere non dico una casa, ma una stanza nella quale vivere.

Se non siamo in grado di interpretare il tempo nel quale viviamo e di capire che ci sono fenomeni sui quali dobbiamo intervenire, è difficile comprendere il nostro ruolo. Spero che anche nelle prossime occasioni di confronto che avremo ci sia da parte della Giunta, oltre quello che si sta già facendo, la capacità di lavorare su queste fasce, cioè sulla zona grigia, sennò sarà veramente difficile dare una risposta a questi cittadini.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Truzzu.

Ha domandato di parlare il consigliere Umberto Ticca. Ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore e ritiro l'emendamento. Avremo modo di affrontare l'argomento successivamente.

PRESIDENTE.

Grazie, consigliere Ticca.

L'emendamento numero 457, a pagina 61, è stato ritirato.

Metto in votazione l'emendamento numero 458, a pagina 62.

Ha domandato di parlare il consigliere Umberto Ticca. Ne ha facoltà.

TICCA UMBERTO (Riformatori Sardi).

Chiedo il voto elettronico.

PRESIDENTE.

Grazie.

Votazione nominale mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento numero 458, a pagina 62.

Invito due Segretari d'Aula, uno di maggioranza o uno di minoranza, a raggiungere il tavolo della Presidenza.

(Segue la votazione)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE.

Proclamo l'esito della votazione:

Presenti: 46

Votanti: 46

Maggioranza: 24

Favorevoli: 16

Contrari: 30

Astenuti: 0

*Il Consiglio non approva.
(Vedi votazione numero 1)*

PRESIDENTE.

Metto in votazione l'emendamento numero 459, a pagina 63.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 460, a pagina 64.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento 504, a pagina 65.

Ha domandato di parlare il consigliere Gian Franco Satta. Ne ha facoltà.

SATTA GIAN FRANCO (Uniti per Todde – Cantiere Reformista).

Grazie, Presidente. Intervengo per ritirare questo emendamento, in considerazione dell'impegno assunto. Approfitto per ringraziare ancora una volta lei, Presidente, e l'Assessore ai Lavori pubblici. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Satta.

L'emendamento numero 504, a pagina 65, è ritirato.

Metto in votazione l'emendamento numero 889, a pagina 66.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Presidente, ritirerò gli emendamenti dal numero 889 al numero 895. Dico una cosa all'Assessore e alla Giunta sull'emendamento numero 889. Questo è un emendamento sul triennio, con 15 milioni di dotazione, per venire incontro a tutte quelle amministrazioni comunali, a tutti gli enti locali che, nel corso di questi anni, hanno sviluppato una serie di progettazioni e di interventi e non sono riusciti a completarli per una serie di motivi legati alla necessità di cofinanziamento, all'aumento dei costi, al mancato raggiungimento degli obiettivi PNRR e così via.

È un emendamento che prevede di finanziare quelle opere che sono già iniziate e che hanno una realizzazione pari almeno al 60 per cento. Credo che prima o poi qualcosa del genere debba essere comunque prevista, perché è meglio un'opera finita, che offre un servizio ad una comunità, che vedere opere a metà e cattedrali nel deserto.

L'emendamento è ritirato. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Truzzu.

Sono quindi ritirati gli emendamenti da pagina 66 a pagina 72.

L'emendamento numero 896 a pagina 73 è ritirato.

Metto in votazione l'emendamento numero 897, a pagina 74.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 898, a pagina 75.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 899, a pagina 76.

*Si procede a votazione per alzata di mano con
esperimento della controprova.*

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 900, a pagina 77.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 901, a pagina 78.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 902, a pagina 79.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 903, a pagina 80.

Ha domandato di parlare il consigliere Paolo Truzzu. Ne ha facoltà.

TRUZZU PAOLO (Fdi).

Grazie, Presidente. Ritiro gli emendamenti dal numero 903 al numero 913, lascio l'emendamento numero 914 e ritiro gli emendamenti dal numero 915 al numero 941.

PRESIDENTE.

Sono ritirati gli emendamenti da pagina 80 a pagina 90 e da pagina 92 a pagina 118.

Metto in votazione l'emendamento numero 914, a pagina 91.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

Metto in votazione l'emendamento numero 2192, a pagina 119, primo firmatario l'onorevole Deriu, su cui c'è l'invito al ritiro.

(Intervento fuori microfono del consigliere Deriu: "Ritiro gli emendati dal numero 2192")

L'emendamento numero 2193, a pagina 120, è ritirato.

L'emendamento numero 2194, a pagina 121, è ritirato.

L'emendamento numero 2195, a pagina 122, è ritirato.

L'emendamento numero 2196, a pagina 123, è ritirato.

L'emendamento numero 2197, a pagina 124, è ritirato.

L'emendamento numero 2198, a pagina 125, è stato spostato all'articolo 5.

L'emendamento numero 2199, a pagina 126, è ritirato.

L'emendamento numero 2200, a pagina 127, è ritirato.

L'emendamento numero 2201, a pagina 128, è ritirato.

L'emendamento numero 2202, a pagina 129, è ritirato.

L'emendamento numero 2203, a pagina 130, è ritirato.

L'emendamento numero 2204, a pagina 131, è ritirato.

L'emendamento numero 2206, a pagina 132, è ritirato.

L'emendamento numero 2208, a pagina 133, è ritirato.

L'emendamento numero 2209, a pagina 134, è ritirato.

Ha domandato di parlare l'onorevole Sandro Porcu. Ne ha facoltà.

PORCU SANDRO (Orizzonte Comune).

Grazie, Presidente. Gli emendamenti numero 2208 e 2209 sono ritirati, però vorrei dire due parole su questo. L'emendamento numero 2208 riguardava un finanziamento alla Città metropolitana da inserire in un nuovo contratto d'appalto per un premio di accelerazione volto a concludere, nei modi e nei tempi il più possibile brevi, i lavori sul famoso ponte di ferro sull'ex strada statale 125, che interessa i comuni del Sarrabus.

L'emendamento numero 2209 è un emendamento che reputo molto importante, che viene ritirato anche perché ci sono state delle interlocuzioni con la Giunta e con l'assessore Piu, che ha dato assolute garanzie, e lo ringrazio per questo, per dare copertura a questo importante intervento, la progettazione dal PFTE, progetto di fattibilità tecnica economica, al progetto esecutivo di un nuovo attraversamento sul Flumendosa, quindi un

nuovo ponte sul Flumendosa. Siamo soddisfatti su questo. Stiamo presentando un ordine del giorno per rafforzare la politica di questo Consiglio regionale su questa importantissima infrastruttura. Ci tengo a dire – e ho concluso, Presidente – che questa è un'opera strategica per l'intera Sardegna, non è un'opera che riguarda soltanto il Sarrabus, ma riguarda l'intera nostra Isola. Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Porcu.

L'emendamento numero 2210, a pagina 135, è ritirato.

L'emendamento numero 2211, a pagina 136, è ritirato.

L'emendamento numero 2212, a pagina 137, è ritirato.

L'emendamento numero 2473, a pagina 138, a firma dell'onorevole Porcu, è ritirato.

L'emendamento numero 2474, sempre a firma dell'onorevole Porcu, è ritirato.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 2564, a pagina 140.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 2565, a pagina 141.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 2566, a pagina 142.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Metto in votazione l'emendamento della Giunta numero 2567, a pagina 143.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'emendamento numero 461, a pagina 144, a firma dell'onorevole Fasolino. Per l'illustrazione, ha facoltà di parlare il consigliere Giuseppe Fasolino.

FASOLINO GIUSEPPE (Riformatori Sardi).

Grazie, Presidente. Io ho parlato di questo emendamento già prima. Abbiamo trattato diverse volte, durante l'esame di questo articolo, la problematica relativa all'*housing* sociale. Abbiamo in qualche maniera portato avanti alcuni progetti relativi all'*housing* sociale per una fascia di comuni. Reputo che potrebbe essere anche strategicamente interessante una prova.

Chiedo, però, alla Giunta quantomeno un impegno, perché, laddove ci sono comuni che si danno da fare per cercare di risolvere il problema, anche con le proprie forze, non coinvolgendo la Regione – quindi hanno acquistato le aree, hanno fatto i progetti, hanno preso le autorizzazioni – e vogliono destinare diverse risorse all'*housing* sociale, penso che sia importante che la Regione vada in soccorso di questi comuni e dia almeno un contributo. Sarebbe un segnale importante di una politica con la "P" maiuscola.

Grazie.

PRESIDENTE.

Grazie, onorevole Fasolino.

Metto in votazione l'emendamento numero 461, a pagina 144.

Si procede a votazione per alzata di mano con esperimento della controprova.

Il Consiglio non approva.

L'emendamento numero 2166, a pagina 174, proveniente dall'articolo 2, a firma dell'onorevole Deriu, è ritirato.

L'emendamento numero 2167, a pagina 175, proveniente dall'articolo 2, è ritirato.

Convoco una Conferenza dei Capigruppo. I lavori sono momentaneamente sospesi.

(La seduta, sospesa alle ore 19:38, è ripresa alle ore 19:47.)

PRESIDENTE.

Riprendiamo i lavori. Prego i colleghi di prendere posto.

XVII LegislaturaSEDUTA N. 1426 AGOSTO 2026

La Conferenza dei Capigruppo ha deliberato di consentire la presentazione di subemendamenti all'articolo 4, in deroga all'articolo 84, comma 7, del Regolamento Interno.

Il Consiglio è convocato per lunedì 10 agosto 2026, alle ore 15:00.
La seduta è tolta.

La seduta è tolta alle ore 19:48.

IL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ISTITUZIONALE E BIBLIOTECARIA
Capo Servizio
Dott.ssa Maria Cristina Caria

VOTAZIONI

Titolo: Disegno di legge “Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie” **(203/A)**.

Tipo Votazione: nominale mediante procedimento elettronico.

Tipo Maggioranza: maggioranza semplice.

Votazione n. 01: Disegno di legge numero 203/A - articolo 3 - emendamento n. 458

Presenti n. 46	Favorevoli n. 16
Votanti n. 46	Contrari n. 30
Non partecipano al voto n.	Astenuti n. 0
Maggioranza richiesta n. 24	Esito NON APPROVATO

CONSIGLIERE	VOTAZIONE	CONSIGLIERE	VOTAZIONE
AGUS Francesco	Contrario	MELONI Giuseppe	Contrario
ARONI Alice	Assente	MULA Francesco Paolo	Favorevole
CANU Giuseppino	Congedo	ORRÙ Maria Laura	Contrario
CASULA Paola	Contrario	PERU Antonello	Assente
CAU Salvatore	Contrario	PIANO Gianluigi	Contrario
CERA Emanuele	Favorevole	PIGA Fausto	Favorevole
CHESSA Giovanni	Favorevole	PILURZU Alessandro	Contrario
CIUSA Michele	Contrario	PINTUS Ivan	Assente
COCCIU Angelo	Favorevole	PIRAS Ivan	Favorevole
COCCO Sebastiano	Assente	PISCEDDA Valter	Contrario
COMANDINI Giampietro	Contrario	PIU Antonio	Contrario
CORRIAS Salvatore	Congedo	PIZZUTO Luca	Contrario
COZZOLINO Lorenzo	Contrario	PORCU Sandro	Contrario
CUCCUREDDU Angelo Francesco	Contrario	RUBIU Gianluigi	Favorevole
DERIU Roberto	Contrario	SALARIS Aldo	Assente
DESSENA Giuseppe Marco	Contrario	SATTA Gian Franco	Contrario
DI NOLFO Valdo	Contrario	SAU Antonio	Contrario
FASOLINO Giuseppe	Favorevole	SCHIRRU Stefano	Assente
FLORIS Antonello	Favorevole	SERRA Lara	Contrario
FRAU Giuseppe	Contrario	SOLINAS Alessandro	Contrario
FUNDONI Carla	Contrario	SOLINAS Antonio	Contrario
LI GIOI Roberto Franco Michele	Contrario	SORGIA Alessandro	Favorevole
LOI Diego	Contrario	SORU Camilla Gerolama	Congedo
MAIELI Piero	Assente	TALANAS Giuseppe	Favorevole
MANCA Desirè Alma	Contrario	TICCA Umberto	Favorevole
MANDAS Gianluca	Contrario	TODDE Alessandra	Assente
MARRAS Alfonso	Favorevole	TRUZZU Paolo	Favorevole
MASALA Maria Francesca	Favorevole	TUNIS Stefano	Assente
MATTA Emanuele	Contrario	URPI Alberto	Assente
MELONI Corrado	Assente	USAI Cristina	Favorevole